

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia

Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati

PEC: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

AVVISO PUBBLICO

**"Progetti di valore: investimenti per la crescita sostenibile dei
Comuni siciliani"**

INDICE

Articolo 1 Finalità	1
Articolo 2 Beneficiari	1
Articolo 3 Dotazione finanziaria e ripartizione quote	1
Articolo 4 Interventi finanziabili	1
Articolo 5 Entità e/o Limitazioni del contributo	2
Articolo 6 Criteri di ammissibilità	2
Articolo 7 Spese ammissibili	3
Articolo 8 Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere	3
Articolo 9 Verifica di ammissibilità formale delle domande	4
Articolo 10 Valutazione di merito delle domande	5
Articolo 11 Approvazione degli interventi	6
Articolo 12 Emissione Decreto di finanziamento	7
Articolo 13 Modalità di erogazione del contributo	7
Articolo 14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	8
Articolo 15 Controlli	8
Articolo 16 Revoca del contributo	8
Articolo 17 Rinuncia al contributo	8
Articolo 18 Modifiche all'Avviso	9
Articolo 19 Trattamento dei dati personali	9
Articolo 20 Responsabile del procedimento	9
Articolo 21 Forme di tutela giurisdizionale	9
Articolo 22 Informazioni e contatti	9
Articolo 23 Rinvio	10
Articolo 24 Clausola di salvaguardia	10

Articolo 1

Finalità

1. Con il presente Avviso pubblico la Regione Siciliana e per essa il Dipartimento regionale dell'energia, intende concedere contributi a fondo perduto ai Comuni siciliani per finanziare interventi infrastrutturali, ai sensi dell'art.8 della L.R 14/2000 e dell'art.69 della L.R 8/2018, finalizzati alla rigenerazione e riqualificazione dei centri urbani e delle periferie, nonché alla riqualificazione architettonica ed al miglioramento della sicurezza degli edifici pubblici e a interventi di manutenzione straordinaria e opere di urbanizzazione primaria.

Articolo 2

Beneficiari

1. Possono presentare domanda di finanziamento tutti i Comuni della Regione Siciliana in forma singola.
2. È ammessa la presentazione di una sola proposta per ciascun Ente.

Articolo 3

Dotazione finanziaria e ripartizione quote

1. La dotazione finanziaria per il presente Avviso ammonta complessivamente a € 28.220.848,46 (€ ventottomilioniduecentoventimilaottocentoquarantotto/46) comprensiva degli oneri di gestione.
2. La dotazione finanziaria di cui al comma 1, del presente articolo, deriva dai proventi delle royalties per la concessione di idrocarburi, come previsto dalla L.R. 14/2000 e giusta DGR n.359 del 26.11.2025.
3. La dotazione finanziaria di cui al comma 1, del presente articolo, al netto degli oneri di gestione, è ripartita in due linee:
 - a) **Linea di azione A** pari a € 12.776.974,04 (€ dodicimilionisettcentosettantaseimila novecentosettantaquattro/04) destinata ai Comuni ricadenti nei territori interessati dalle concessioni di idrocarburi;
 - b) **Linea di azione B**, pari a € 15.443.874,42 (€ quindicimilioniquattrocentoquarantatremilaottocento settantaquattro/42) destinata ai Comuni non ricadenti nei territori interessati alla concessione di idrocarburi.
4. La dotazione finanziaria stanziata potrà essere eventualmente incrementata in esito a riprogrammazioni finanziarie.

Articolo 4

Interventi finanziabili

1. Tenuto conto delle finalità del presente Avviso, possono essere presentate proposte progettuali che riguardano una delle seguenti tipologie di interventi:
 - a) **Rigenerazione e riqualificazione dei centri urbani e delle periferie.** Questi interventi mirano a migliorare la qualità dello spazio pubblico e la vivibilità, quali a titolo esemplificativo: *riqualificazione di piazze e spazi pubblici, realizzazione di parcheggi pubblici a servizio dei centri urbani, realizzazione di piste ciclabili, installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, riqualificazione di strade urbane e/o di periferie, piantumazione di alberi e realizzazione di parchi urbani e parchi giochi per bambini*;
 - b) **Riqualificazione architettonica e miglioramento della sicurezza degli edifici pubblici.** Questi interventi sono focalizzati sul patrimonio immobiliare comunale, quali a titolo esemplificativo: *interventi di efficientamento energetico e adeguamento o miglioramento sismico degli edifici, adeguamento alle norme antincendio, eliminazione delle barriere architettoniche, riqualificazione interna per migliorarne la funzionalità e la sicurezza*;
 - c) **Interventi di manutenzione straordinaria e opere di urbanizzazione primaria.** Questi interventi

riguardano le reti essenziali e le infrastrutture di base, fondamentali per lo sviluppo di nuove aree o per la messa in sicurezza di quelle esistenti, quali a titolo esemplificativo: *manutenzione straordinaria delle condotte idriche per la riduzione delle perdite (dispersione idrica), manutenzione delle reti fognarie (bianche e nere), interventi per la gestione delle acque meteoriche (es. vasche di laminazione o sistemi di drenaggio urbano sostenibile), potenziamento o realizzazione di nuove reti di sottoservizi (elettricità, gas, fibra ottica) nelle aree di periferia.*

2. Le aree e/o gli immobili oggetto degli interventi di cui al comma 1 devono essere nella disponibilità dei Comuni della Regione Siciliana.

Articolo 5

Entità e/o Limitazioni del contributo

1. Il contributo finanziario viene concesso in conto capitale fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione per la realizzazione degli interventi, di cui all'Articolo 4.
2. Il contributo concedibile, in relazione all'intervento oggetto della singola istanza in favore di ciascun beneficiario, è differenziato per tipologia di linea di azione:
 - a. **Linea di azione A:** non può essere inferiore a euro 100.000,00 (euro centomila/00) e non deve superare euro 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00);
 - b. **Linea di azione B:** non può essere inferiore a euro 100.000,00 (euro centomila/00) e non deve superare euro 1.500.000,00 (euro unmilioneecinquecentomila/00);
3. Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso dovranno essere completati entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo, pena la decadenza dal finanziamento.

Articolo 6

Criteri di ammissibilità

1. Al fine di perseguire le finalità del presente Avviso, gli interventi oggetto di domanda di contributo devono possedere al momento della presentazione dell'istanza, pena l'inammissibilità e conseguente esclusione dalla valutazione di merito di cui al successivo Articolo 10, i seguenti requisiti:
 - a) rientrare negli interventi e nelle tipologie di cui all'Articolo 4 ed essere coerenti con le finalità del presente Avviso;
 - b) avere almeno un livello di progettazione di Fattibilità tecnico-economico ed essere approvato dal competente organo del Soggetto proponente, munito obbligatoriamente di tutte le autorizzazioni e pareri, verificato e validato, ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - c) essere inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche, vigente al momento di presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, completo dei dati di approvazione del piano e delle indicazioni delle annualità di riferimento o comunque aver avviato la procedura di integrazione dei suddetti documenti con l'intervento proposto (in quest'ultimo caso la procedura dovrà essere completata entro la data del decreto di finanziamento dell'intervento da parte del Dipartimento regionale dell'energia);
 - d) che le aree e/o gli immobili oggetto degli interventi sono nella disponibilità del Comune;
 - e) avere la disponibilità dell'immobile o delle aree oggetto di intervento per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di approvazione degli atti di contabilità finale;
 - f) impegno, da formulare con apposita dichiarazione, a destinare e/o mantenere la destinazione dell'immobile per i fini di cui al finanziamento, per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di approvazione degli atti di contabilità finale.

Articolo 7

Spese ammissibili

1. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - a. **esecuzione dei lavori** relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - b. **competenze tecniche** per la redazione dei progetti, direzione dei lavori, collaudi etc.. Non saranno ammissibili a finanziamento le spese per incarichi conferiti in violazione del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
 - c. **indagini e consulenze specialistiche** direttamente connesse;
 - d. **espropriazioni o spese di acquisto di terreni e/o immobili**, fino alla concorrenza del 10% dell'importo complessivo del finanziamento, purché indispensabili alla realizzazione del progetto e che dispongano l'acquisizione del bene al patrimonio del Soggetto proponente.
 - e. **Spese generali.**
2. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti ed in particolare:
 - Allacciamenti, Imprevisti, incentivi funzioni tecniche, oneri per la verifica del progetto, oneri di discarica, contributo ANAC, IVA, contributo previdenziale.
3. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
4. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 2 e 3, resteranno a carico del Beneficiario.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. **Non sono ammissibili le spese degli interventi:**
 - a) di servizi e/o di lavori affidati dal Soggetto proponente in violazione delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - b) sostenute prima della data di presentazione della domanda di finanziamento ad eccezione di quelle relative alle competenze tecniche per la redazione dei progetti e a indagini e consulenze specialistiche di cui alle precedenti lettere b e c del punto 1 del presente articolo, che rientrano nella tipologia di spese cosiddette “preparatorie”;
 - c) espropri e/o acquisizioni superiori al 10% dell'investimento.

Articolo 8

Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

1. Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola domanda di finanziamento.
2. La domanda di contributo, completa della documentazione indicata nel presente articolo, dovrà essere inviata al Dipartimento regionale dell'Energia, tramite la piattaforma dedicata al seguente indirizzo: incentivienergia.region.sicilia.it, **entro le ore 12 del 24/03/2026**.
3. La documentazione, consistente nella **domanda di contributo (Allegato A)** e nei **relativi allegati** di cui al successivo comma 4, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente. Con esclusivo riferimento agli allegati di cui al successivo comma 4, i documenti potranno essere firmati digitalmente anche da un soggetto all'uopo delegato dal legale rappresentante del

Soggetto proponente.

4. I Soggetti proponenti che intendono presentare la domanda di contributo (**Allegato A**) devono essere obbligatoriamente in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC). La trasmissione della domanda di contributo di cui al comma 2, pena l'inammissibilità della stessa, deve avvenire unitamente agli allegati sotto riportati:
 - a) Allegato B "Scheda di autovalutazione";
 - b) Allegato C "Prospetto di determinazione capacità finanziaria di riscossione dell'Ente";
 - c) documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del Soggetto proponente;
 - d) atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - e) Progetto di Fattibilità Tecnica Economica PFTE redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 o Progetto esecutivo (PE) redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii;
 - f) relazione descrittiva dell'intervento progettuale richiesto, contenente tutti gli elementi e le informazioni utili per la valutazione, secondo i criteri di cui al successivo Articolo 10;
 - g) scheda relativa al rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che identifica ogni progetto di investimento pubblico. Si precisa che il CUP deve risultare, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, esclusivamente con lo stato "Attivo";
 - h) provvedimento di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici vigente e del relativo elenco annuale, o comunque avvio della procedura di integrazione dei suddetti documenti con l'intervento proposto. In quest'ultimo caso la procedura deve essere completata entro la data del decreto di finanziamento dell'intervento da parte del Dipartimento regionale dell'Energia;
 - i) quadro tecnico economico dell'intervento;
 - j) cronoprogramma, rappresentato attraverso un diagramma lineare dello sviluppo temporale delle attività di progettazione e di esecuzione dei lavori (suddivisi per macrocategorie). Per ciascuna di tali attività, il cronoprogramma deve indicare i tempi massimi per lo svolgimento;
 - k) pareri acquisiti per l'approvazione del progetto;
 - l) verbale di verifica, redatto ai sensi dell'articolo 42, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - m) delibera di approvazione amministrativa del progetto,
 - n) dichiarazione a firma del legale rappresentante del Soggetto proponente, dalla quale si evinca se, per il medesimo intervento proposto, sia stata prodotta o meno istanza di finanziamento ad amministrazioni od enti diversi dell'Amministrazione regionale o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale e l'esito di tale istanza, allegando copia di tale eventuale istanza già prodotta;
5. I criteri di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo al presente Avviso e formare parte integrante della documentazione da presentare. La mancanza di uno dei predetti documenti e/o requisiti elencati dalla lettera a) alla lettera l) sarà motivo di esclusione.
6. Non sono ammissibili le richieste non pervenute con le modalità previste dal presente Avviso.
7. Non saranno prese in considerazione e, pertanto, saranno escluse, le domande pervenute prima od dopo i termini indicati, rispettivamente, al precedente comma 2 e comma 3.

Articolo 9

Verifica di ammissibilità formale delle domande

1. Le domande di contributo, pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ricevibilità formale da parte della Regione Siciliana volta a esaminare la completezza della domanda, le cause di irricevibilità, di cui al comma 4 del presente Articolo, ossia le cause che

impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione.

2. Le domande di contributo non pervenute entro i termini temporali utili e con le modalità difformi da quelle indicate al precedente Articolo 8, e le domande che dovessero risultare non ricevibili a seguito della verifica di cui al precedente comma 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di merito di cui al successivo Articolo 10 del presente avviso. Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica a mezzo PEC al Soggetto proponente.
3. In caso di carenze documentali la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere regolarizzazioni riguardanti la documentazione prodotta. Le eventuali carenze delle domande di finanziamento possono essere regolarizzate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In tal caso, la Regione Siciliana assegna al Soggetto proponente un termine congruo per la regolarizzazione, decorso inutilmente il quale, la proposta progettuale è dichiarata esclusa. Le integrazioni documentali richieste dalla Regione Siciliana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo della Regione Siciliana: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.
4. L'Ufficio competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per **la ricevibilità delle domande presentate**. Saranno considerate irricevibili ed escluse, dalla successiva fase della valutazione di merito, le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle seguenti condizioni:
 - a) prive di uno o più requisiti di partecipazione di cui agli articoli 6 e 8 del presente Avviso;
 - b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2 del presente Avviso;
 - c) prive della firma digitale del legale rappresentante del Soggetto proponente;
 - d) pervenute all'Amministrazione regionale prima del termine o oltre la scadenza del termine previsto;
 - e) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - f) prive di uno o più documenti elencati all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - g) che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti all'art.5 punto 1 del presente Avviso;
 - h) che non perseguono le finalità di cui al presente Avviso.

Articolo 10

Valutazione di merito delle domande

1. Le domande risultate ricevibili all'esito della verifica di cui al precedente Articolo 9, saranno valutate nel merito dall'ufficio competente. A seguito di apposito esame, verrà attribuito a ciascun intervento un punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti:

N.	Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Capacità finanziaria di riscossione dell'Ente ¹ (punteggio max 25 punti)	Comuni in cui, in base al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024, il totale dei residui attivi finali delle entrate proprie (titolo I e III) sia inferiore al 40 per cento della somma dei residui attivi all'01/01/2024 e degli accertamenti in c/competenza delle entrate proprie (titolo I e III)	25
		Comuni in cui, in base al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024, il totale dei residui attivi finali delle entrate proprie (titolo I e III) sia pari o superiore al 40 per cento ed inferiore al 55 per cento della somma dei residui attivi all'01/01/2024 e degli accertamenti in c/competenza delle entrate proprie (titolo I e III)	15
		Comuni in cui, in base al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024, il totale dei residui attivi finali delle entrate proprie (titolo I e III) sia pari o superiore al 55 per cento della somma dei residui attivi all'01/01/2024 e degli accertamenti in c/competenza delle entrate proprie (titolo I e III)	5
2	Area geografica (punteggio max 25 punti)	Comune localizzato in Aree Interne (AI) ²	25
		Comune non localizzato in Aree Interne	5
3	Maturità Progettuale (punteggio max 50 punti)	Progetto esecutivo (PE) redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii	50
		Progetto di Fattibilità Tecnica Economica PFTE redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023	0

2. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, saranno definite le graduatorie di merito, suddivise per le due linee di azione A e B, in ordine decrescente.
3. A parità di punteggio, ai fini delle graduatorie di merito, sarà data preferenza alla richiesta che è pervenuta per prima.

Articolo 11

Approvazione degli interventi

1. L'ufficio competente trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione delle graduatorie, suddivise per le due linee di azione A e B, delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
2. Il Dirigente Generale approva gli esiti della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge, nei limiti delle risorse finanziarie previste dall'avviso come indicato all'art.3 comma 3 lett. a) e b) del presente Avviso, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
3. La pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a finanziamento costituisce notifica e pubblicità legale a tutti gli effetti.
4. Le due graduatorie Linea di azione A e B potranno scorrere, mediante l'utilizzo delle economie dei ribassi d'asta a seguito delle gare di appalto o nei casi di rinuncia e revoca del finanziamento o qualora

¹ Vedi prospetto di calcolo di determinazione "Allegato C - Prospetto di determinazione capacità finanziaria di riscossione dell'Ente";

² Le Aree interne (AI), undici in tutto, riconosciute dall'AdG del PR FESR Sicilia 21-27 quali Autorità Territoriali ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, sono: Madonie, Nebrodi, Troina, Mussomeli-Valle dei Sicani, Santa Teresa di Riva delle Valli Joniche, Calatino-Sud Simeto, Calatino, Etna-Nebrodi Alcantara, Corleonese-Sosio-Torto, Sicani e Val Simeto-Etna.

dovesse essere incrementata la dotazione finanziaria in esito a riprogrammazioni finanziarie.

Articolo 12

Emissione Decreto di finanziamento

1. Per ciascuna operazione inserita nelle graduatorie delle operazioni ammesse, il Dirigente Generale emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
2. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

Articolo 13

Modalità di erogazione del contributo

1. Nel rispetto del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'erogazione delle somme sarà effettuata mediante l'emissione di mandati di pagamento a favore del soggetto beneficiario, sulla base di apposita richiesta dello stesso, debitamente corredata dalla documentazione giustificativa della spesa.
2. L'erogazione del contributo sarà effettuata in più fasi, in modo da sostenere il soggetto beneficiario durante l'intero ciclo di vita del progetto, dalla progettazione all'esecuzione finale.
 - **Anticipazione:** Sono previste più **anticipazioni fino al limite cumulativo del 90%** dell'importo totale del contributo. **La prima anticipazione**, che potrà essere richiesta dopo la sottoscrizione del Disciplinare secondo le modalità ivi indicate, potrà essere pari al 30% dell'importo totale del contributo, le **successive anticipazioni** potranno essere erogate previa semplice attestazione, da parte del soggetto beneficiario, dell'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi e dell'avvenuto espletamento dei controlli di competenza da parte del Responsabile Unico del Procedimento.
 - **Saldo Finale:** La quota finale, pari al **10%** del contributo, sarà erogata solo dopo la certificazione del completamento dell'opera (collaudo o certificato di regolare esecuzione) e la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, attestante la corretta esecuzione del progetto in conformità con quanto approvato.
3. Per le **erogazioni successive alla prima anticipazione**, di importo non inferiore al 30% e fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, la documentazione da presentare è la seguente:
 - Attestazione di richiesta di pagamento intermedio;
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo;
 - b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrono i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di concessione del finanziamento;

- d) documenti contabili attestanti la spesa.
5. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l’Ufficio competente verifica, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l’erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Articolo 14

Chiusura dell’operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente articolo 13, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell’operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all’eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, l’ufficio competente provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

Articolo 15

Controlli

1. La Regione Siciliana effettuerà dei controlli nei confronti dei soggetti beneficiari nel corso dell’avanzamento della realizzazione del progetto allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte dai soggetti beneficiari e lo stato di avanzamento degli interventi. Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Articolo 16

Revoca del contributo

1. L’Ufficio competente si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento, ai sensi della Legge n.241/90.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell’operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest’ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all’operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell’utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

Articolo 17

Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC al Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati.
2. Nel caso di rinuncia, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le eventuali somme da quest’ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all’Intervento.

Articolo 18

Modifiche all'Avviso

1. Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso, disposte con successivo atto amministrativo, saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia. Per le rettifiche di eventuali errori materiali e per eventuali errata corrigere inerenti al presente Avviso e ai relativi allegati si procede mediante apposito provvedimento della competente Direzione Generale del Dipartimento.

Articolo 19

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati, del Dipartimento Regionale dell'Energia.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Articolo 20

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati, del Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

Articolo 21

Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Articolo 22

Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante

applicativo elettronico/PEC previsto dall'Amministrazione Regionale

Articolo 23

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Articolo 24

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale

Dott. Carmelo Frittitta